

OFFERTA FORMATIVA

CORSO DI DIPLOMA LA VOCE

Il corso prevede un percorso di 4 anni alla fine di ognuno dei quali gli allievi affronteranno un esame ed otterranno il diploma di livello (beginner, intermediate, advanced e professional).

Inoltre, attraverso lo **C.S.E.N.**, ente nazionale con finalità assistenziali e di promozione sociale riconosciuto dai Ministeri dell'Interno, del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, il **C.O.N.I.** ha riconosciuto il **diploma di qualifica di educatore musicale** per ottenere il quale è previsto un quinto anno facoltativo per l'abilitazione all'insegnamento attivo dal 2010.

Il corso La Voce prevede la possibilità di personalizzare la frequenza alle lezioni partendo da un minimo di due al mese. Ogni due mesi (la prima domenica di febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre e dicembre dalle ore 15 in poi) una lezione collettiva di minimo tre ore sostituirà una lezione individuale per tutti gli allievi frequentanti il corso.

Le lezioni collettive sono da considerarsi parte integrante del corso di formazione e serviranno per affrontare argomenti quali coro, armonia, improvvisazione e composizione. Inoltre, durante le stesse verranno recuperate le lezioni perse dagli allievi per loro negligenza, mentre le lezioni perse dagli insegnanti o dagli allievi che hanno avvertito con un anticipo di almeno 24 ore verranno sempre recuperate individualmente. Gli allievi che non parteciperanno alle lezioni collettive, soprattutto in previsione di spettacoli e iniziative dell'accademia, potrebbero essere esclusi dalla loro realizzazione. Inoltre, chi perderà anche il recupero in lezione collettiva dovrà aspettare la lezione collettiva successiva.

La disciplina è parte fondamentale della vita di un professionista, in tutti i campi della vita, quindi anche in quella di un musicista. Imparare ad avere rispetto degli orari, dei pagamenti e del lavoro è un prerequisito imprescindibile per potersi dire completi ed efficienti dal punto di vista lavorativo.

L'Accademia si riserva il diritto di allontanare coloro che non rispettassero tali regole con un'assemblea del direttivo.

I programmi dettagliati dei corsi potranno essere ritirati in segreteria a partire dalla seconda settimana di gennaio.

LIVELLO	PRATICA D'ESAME
BEGINNER	<ul style="list-style-type: none"> - 1 brano cantato senza microfono - Esercizi di vocalizzo al di sotto del passaggio - Scale maggiori - Scale minori fino all'ottava - Triadi maggiori e minori - Salti diatonici di terza
Anatomia dell'apparato fono-articolatorio	
La respirazione	
I quattro movimenti. Breve spiegazione.	
L'appoggio	
La laringe e le variazioni sonore	

<p>I risuonatori, registro di petto e di testa</p> <p>Cenni sul passaggio di registro</p> <p>Il punto di Mauran</p> <p>La parabola fonatoria</p> <p>Vocali e consonanti. L'uso nel canto</p> <p>Consigli di igiene vocale</p> <p>INTERMEDIATE</p> <p>Staccato, legato e glissato</p> <p>Incisività e smalto del suono</p> <p>Heavy and light mechanism</p> <p>Il passaggio di registro</p> <p>I registri vocali e i loro rispettivi cambi</p> <p>Surmenage e malmenage vocale</p> <p>Interpretazione</p> <p>Composizione di una pop song (cenni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 2 brani cantati senza microfono - Esercizi pratici con passaggio di registro - Accordi di triade maggiori e minori - Frammenti cromatici - Scale di quarta, quinta, sesta, settima e nona maggiori e minori - Salti diatonici di quarta - Glissato ascendente e discendente dalla terza all'ottava procedendo per semitoni, coprendo il passaggio di registro elasticizzazione
<p>ADVANCED</p> <p>Evoluzione nel controllo dei risuonatori</p> <p>La Camera di Berton Coffin</p> <p>L'uso delle dinamiche vocali</p> <p>Piano-forte-mezzo-forte</p> <p>Emissione timbrata e morbida</p> <p>L'immaginazione nel canto</p> <p>Improvvisazione (cenni)</p> <p>Il momento privato</p> <p>Tecnica microfonica live</p> <p>PROFESSIONAL</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 3 brani cantati con il microfono - Esercizi di vocalizzo - Scala cromatica - Scala pentatonica maggiore e minore (come è composta) - Scala misolidia (come è composta) <p>- Composizione di un brano (con base musicale proposta dagli insegnanti)</p> <p>- 3 brani cantati con il microfono</p>

Il suono, altezza, volume, intensità e timbro	- Scale modali - La punta, il corpo e il velluto della voce, la dinamica, come miscelare tutti i colori vocali per interpretare un brano - Gli accordi e le alterazioni dei gradi - Vari tipi di vocalità e scelte d'improvvisazione rivolte a specifici generi
Il vibrato	
Lo studio di registrazione	
Il live	
Emotività e rapporto col pubblico	
Le figure professionali	
Legislazione dello spettacolo	

Per dare agli allievi una formazione professionale più completa, la Direzione de La Voce ha istituito dei corsi complementari volti a colmare le lacune più diffuse nella professione canto. Pur non essendo obbligatori, la frequenza ai corsi è fortemente consigliata agli allievi, soprattutto a coloro che intendono conseguire il diploma. Nello specifico i corsi saranno suddivisi nel modo seguente:

CORSO DI FONETICA INGLESE APPLICATA AL CANTO

dott.ssa Federica Pudva

Programma sintetico

Il corso di dizione mira a fornire un supporto per quanti debbano cantare in lingua inglese e intendano perfezionare le proprie capacità espressive in questa lingua. Il percorso è strutturato in diversi moduli (inglese britannico, inglese americano) al fine di fornire all'allievo una conoscenza di base delle principali varianti dell'inglese e gli strumenti indispensabili per poter preparare autonomamente il proprio repertorio. I contenuti principali dei moduli sono i seguenti:

- I concetti di dizione, pronuncia, enunciazione ed espressione
- Il concetto di inglese neutro
- Gli standard di riferimento per i principali repertori
- Breve excursus storico sulla lingua inglese
- Introduzione all'alfabeto fonetico internazionale (IPA)
- Introduzione al sistema fonetico dell'inglese
- Received Pronunciation / American Standard
- Introduzione alla fonetica, il fonema
- Il sistema vocalico: vocali brevi, vocali lunghe, dittonghi e trittonghi
- Il sistema consonantico
- Le semivocali (approssimanti)
- Le sillabe e gli accenti
- Aspetti del connected speech (ritmo, assimilazione, elisione, linking)
- Ascolti mirati

Il corso prevede la possibilità di scegliere se intraprendere un percorso con classi collettive o con lezioni individuali (consigliato). In quest'ultimo caso i contenuti verranno totalmente personalizzati sulla base delle esigenze dell'allievo.

L'attività linguistica applicata al canto è disponibile anche sottoforma di supporto linguistico per la preparazione di brani in lingua, in lezioni individuali della durata di un'ora prenotabili all'occorrenza.

CORSO DI PIANOFORTE PER CANTANTI

Leonardo Vaccarone

Piano didattico

BEGINNER

Anatomia funzionale di: mano, braccio, spalla, busto

Il rilassamento

Introduzione ai diversi tipi di tocco

Articolazione e "non-articolazione" delle dita

Il peso del braccio; utilizzo consapevole della forza di gravità

Gli strumenti a tastiera: approccio storico ed analisi del loro meccanismo

La tastiera: legame tasto-suono

Le memorie: visiva, uditiva e cinetica

Tono, semitono: la Scala maggiore, il primo modello di riferimento

Scale maggiori e minori (un'ottava di estensione) fino a tre alterazioni

Accordi maggiori e minori: triadi allo stato fondamentale e in rivolto

Vocalizzi studiati con l'insegnante di canto, realizzati melodicamente al pianoforte

Accompagnamento semplice di brani studiati con l'insegnante di canto, attraverso passaggi armonici basilari con la sola mano sinistra o con piccoli interventi della destra.

Elementi di teoria e solfeggio applicati al canto

Studio di brani pianistici adatti al livello ed alle capacità dello studente.

Modalità d'esame

Esecuzione di una scala (estensione di un'ottava) maggiore ed una minore scelta dalla commissione

Esecuzione di una semplice concatenazione di accordi assegnata a prima vista: una in notazione anglosassone, una in notazione italiana.

Dimostrare di saper suonare (melodia semplice) almeno tre vocalizzi studiati nel corso di canto

Relazionare le parti concordate su: anatomia funzionale, tecniche pianistiche, meccanica dello strumento, elementi di teoria musicale

Esecuzione di un brano pianistico studiato durante l'anno

Accompagnamento di un semplice brano cantato con la sola mano sinistra

Dettato melodico e ritmico

Riconoscimento di intervalli melodici ed armonici

INTERMEDIATE

Anatomia funzionale di: mano, braccio, spalla, busto
Il legato e lo staccato
Corretta padronanza di: peso del braccio, appoggio, spinta
La dinamica

Scale maggiori e minori (due ottave di estensione) fino a cinque alterazioni
Accordi maggiori, minori, diminuiti, aumentati: triadi allo stato fondamentale e in rivolto

Accordi di settima: quadriadi e rivolti

Arpeggiato nell'estensione di un'ottava

Vocalizzi studiati con l'insegnante di canto, realizzati melodicamente al pianoforte

Il passaggio del pollice: pollice sotto e pollice sopra

Accompagnamento con diverse modalità ritmiche di brani studiati con l'insegnante di canto: la linea melodica sarà cantata simultaneamente dall'allievo.

I tre pedali

L'interpretazione

Elementi di teoria e solfeggio applicati al canto

Studio di brani pianistici adatti al livello ed alle capacità dello studente.

Modalità d'esame

Esecuzione di una scala (estensione di due ottave) maggiore ed una minore scelta dalla commissione

Esecuzione di una concatenazione di difficoltà media di accordi assegnata mezz'ora prima: una in notazione anglosassone, una in notazione italiana.

Interpretazione della concatenazione di accordi attraverso almeno due modalità esecutive legate ad altrettanti stili musicali scelti.

Dimostrare di saper suonare (melodia semplice) almeno cinque vocalizzi studiati nel corso di canto

Relazionare le parti concordate su: anatomia funzionale, tecniche pianistiche, meccanica dello strumento, elementi di teoria musicale

Esecuzione di un brano pianistico studiato durante l'anno

Accompagnamento pianistico in contemporanea all'esecuzione cantata di un semplice brano studiato nel corso dell'anno.

Dettato melodico e ritmico

Riconoscimento di intervalli melodici ed armonici

ADVANCED

Anatomia funzionale di: mano, braccio, spalla, busto

Movimenti rotatori

Il "movimento a ruota"

Padronanza dei diversi tipi di tocco

Scale maggiori e minori (nell'estensione di quattro ottave) in tutte le tonalità

La scala cromatica

Arpeggi (nell'estensione di due ottave)

Scelta consapevole delle diteggiature nei brani affrontati.

Accompagnamento in diverse modalità stilistiche di un brano studiato con l'insegnante di canto: la melodia affidata alla mano destra

Vocalizzi studiati con l'insegnante di canto, realizzati melodicamente ed armonicamente al pianoforte

Elementi di teoria e solfeggio applicati al canto

Scala pentatonica

Scala misolidia

Composizione di una pop song; arrangiamento di un brano; il "ricalco armonico"

Studio di brani pianistici adatti al livello ed alle capacità dello studente.

Modalità d'esame

Esecuzione di una scala (estensione di quattro ottave) maggiore ed una minore e di un arpeggio scelti dalla commissione

Esecuzione di una concatenazione complessa di accordi assegnata un'ora prima: una in notazione anglosassone, una in notazione italiana.

Interpretazione della concatenazione di accordi attraverso almeno tre modalità esecutive legate ad altrettanti stili musicali scelti.

Dimostrare di saper suonare (melodia semplice e accordi) almeno sette vocalizzi studiati nel corso di canto

Relazionare le parti concordate su: anatomia funzionale, tecniche pianistiche, meccanica dello strumento, elementi di teoria musicale

Esecuzione di un brano pianistico studiato durante l'anno

Accompagnamento pianistico in contemporanea all'esecuzione cantata di un brano di media difficoltà studiato nel corso dell'anno; in alternativa il candidato potrà

accompagnare un altro studente o suonare assieme alla base.

Dettato melodico e ritmico

Riconoscimento di intervalli melodici ed armonici

PROFESSIONAL

Anatomia funzionale di: mano, braccio, spalla, busto

Le scale modali: concetto di modalità e analisi storiografica del loro utilizzo a partire dall'antica Grecia

Il cluster e i glissati

Accompagnamento di uno studente del primo e secondo corso

"Auto-accompagnamento": in piedi (semplice accompagnamento con tastiera); da seduto (accompagnamento più elaborato al pianoforte)

Tecniche di accompagnamento: piano e voce; piano chitarra e voce; con una band, di supporto ad una base

Il pianista solista e accompagnatore come figure professionali

Scale maggiori e minori (nell'estensione di quattro ottave) in tutte le tonalità

Arpeggi (nell'estensione di quattro ottave)

Vocalizzi studiati con l'insegnante di canto, realizzati melodicamente e armonicamente al pianoforte

Elementi di teoria e solfeggio applicati al canto

Composizione di una pop song e di un blues o altro genere musicale; arrangiamento di un brano; il "ricalco armonico"

Studio di brani pianistici adatti al livello ed alle capacità dello studente.

Modalità d'esame

Esecuzione di una scala (estensione di quattro ottave) maggiore ed una minore e di un arpeggio scelti dalla commissione

Esecuzione di due concatenazioni complesse di accordi assegnate due ore prima: sia in notazione anglosassone sia in notazione italiana.

Interpretazione delle concatenazioni di accordi attraverso almeno cinque modalità esecutive legate ad altrettanti stili musicali scelti.

Realizzazione dell'accompagnamento di un brano scelto dal candidato (melodia e sigle di accordi)

Dimostrare di saper suonare (melodia semplice e accordi) almeno dieci vocalizzi studiati nel corso di canto

Relazionare le parti concordate su: anatomia funzionale, tecniche pianistiche, meccanica dello strumento, elementi di teoria musicale

Esecuzione di un brano pianistico studiato durante l'anno

Accompagnamento pianistico in contemporanea all'esecuzione cantata di un brano adeguato al livello dello studente, affrontato nel corso dell'anno; in alternativa il candidato potrà accompagnare un altro studente o suonare assieme alla base.

Dettato melodico e ritmico

Riconoscimento di intervalli melodici ed armonici

Relazionare una tesi finale su argomento da concordare.

PRO MUSIC LAB (chitarra o pianoforte)

Nato dall'esigenza di fornire agli allievi dell'Accademia La Voce una conoscenza più approfondita a livello musicale al fine di renderli dei musicisti completi sia nell'esecuzione che nella composizione, il laboratorio Pro Music Lab è un corso che non si limita alla meccanica esecutiva e alla teoria musicale, ma fornisce anche il *know how* globale necessario a comprendere la musica in tutti i suoi aspetti e non solo quelli dello specifico strumento.

Il percorso didattico propone la scelta tra il pianoforte e la chitarra, gli strumenti di maggior utilità per il cantante, per poter dare la possibilità agli studenti di approfondire e sviluppare la propria personalità musicale esercitandosi sullo strumento a loro più affine.

Argomenti trattati nei corsi :

a: teoria e armonia

b: scale e sistema modale

c: formazione degli accordi

d: ritmica

e: educazione dell'orecchio

f: improvvisazione

g: composizione e arrangiamento di un brano

a: note, intervalli, ritmo, notazione anglosassone - italiana, alterazioni (momentanee e permanenti), rapporti fra le tonalità, circolo delle quinte

b: scala cromatica, maggiore, minore, minore armonica, minore melodica, pentatonica, diminuita, esatonale, scale modali, cenni su scale di altre culture

c: triadi, quadriadi e accordi complessi, progressioni di accordi

d: importanza del groove nell'interpretazione, suonare a tempo, suonare appoggiati, suonare avanti, studio di tempi semplici e tempi composti

e: ear training base, riconoscimento degli intervalli e degli accordi

f: uso della scala pentatonica sul giro di blues fino ad improvvisazioni con uso di scale modali

g: note base sulla scrittura, stesura e arrangiamento di un brano a seconda del genere, ascolto e analisi di brani famosi da esempio

L'offerta didattica si completa con i corsi di avvicinamento al canto tenuti dalla dott.ssa Giovanna Rossi (**CORSO DI SOLFEGGIO E ARMONIA E PIANOFORTE**) e dall'insegnante Laura Lerti (**CANTO**), corsi propedeutici rivolti ai bambini dai 6 ai 13 anni. Inoltre, la Dott.ssa Giovanna Rossi tiene un corso di solfeggio e armonia anche per adulti.

I programmi dei corsi vengono personalizzati a seconda dell'allievo.